



TORINO
DALLE REGIONE
NUOVE RISORSE
PER ATTIVITÀ
SPORTIVE
DI BASE

Servizio a pagina 3

BIELLA
NEL 2025
LA POLIZIA DI STATO
HA CONTROLLATO
CIRCA CENTO
ESERCIZI PUBBLICI

Servizio a pagina 9

CUNEO
VALANGA IN ALTA
VALLE MAIRA:
MUORE UNA DONNA
DI NAZIONALITÀ
TEDESCA

Servizio a pagina 7

GENOVA
IL CENTRO GRANDI
USTIONATI
DEL VILLA SCASSI
PRONTO
PER I FERITI

Servizio a pagina 11



il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

SABATO 3 GENNAIO 2026

Anno XII numero 2

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

CULTURA

UN 2025 RECORD PER I MUSEI DI TORINO

L'Egizio ha registrato oltre un milione e duecentomila visitatori, con una crescita del 22,8% rispetto al 2024. Molto bene anche la Mole Antonelliana, la Reggia di Venaria, il Museo nazionale dell'Automobile e Lavazza

CASALE MONFERRATO
Il 10 e l'11 gennaio ritorna Casale Città Aperta
Servizio a pagina 10

SAVONA-IMPERIA
Aumenti autostrade ma non nel Ponente
Servizio a pagina 14

Genova
Tunnel subportuale approvato progetto esecutivo

Torino consolida nel 2025 il suo ruolo di grande capitale culturale europea, grazie a numeri che raccontano un sistema museale in forte espansione, capace di attrarre pubblico nazionale e internazionale anche in un anno segnato da cantieri, lavori di rinnovamento importanti e

scelte programmatiche orientate alla qualità e al futuro. A trainare l'intero comparto è il Museo Egizio, che chiude l'anno con un nuovo record di visitatori e si conferma il principale polo culturale della città.

Marchisio a pagina 5


La tragedia di Crans-Montana
«Per Emanuele aspettiamo il dna»
Lo fa sapere lo zio, dopo la notizia che il ragazzo genovese sarebbe tra le vittime



EMANUELE GALEPPINI Sedici anni, disperso a Crans-Montana

«Per il momento Emanuele è ancora nella lista dei dispersi e stiamo aspettando il risultato del dna». Così all'Adnkronos Sebastiano Galeppini, zio di Emanuele Galeppini, il diciassettenne disperso da Capodanno a Crans-Montana. L'altra sera una nota della Federgolf ha annunciato la morte del giovane, ma lo zio preferisce attendere una verità ufficiale: del ragazzo infatti è stato trovato solo il telefonino cabonizzato. Vicinanza alla famiglia è stata espressa dalla Regione e dal Comune di Genova, oltre che dal Comune di Rapallo dove il ragazzo è cresciuto come giocatore di golf, prima del trasferimento a Dubai.

Torino
Nel 2025 oltre 140mila visite al museo della Juventus



Loredana Polito

Il 2025 si è chiuso con un bilancio decisamente positivo per il Juventus Museum, che si conferma una delle attrazioni culturali e sportive più apprezzate di Torino. Secondo quanto comunicato ufficialmente dal club bianconero, nel corso dell'anno appena concluso sono stati registrati 140.712 ingressi complessivi, un numero che testimonia il costante interesse di tifosi e visitatori nei confronti della storia e dei successi della Juventus. Particolarmente significativo è il dato relativo allo 'Stadium Tour': ben 101.223 persone, pari al 72% del totale dei visitatori, hanno scelto di arricchire l'esperienza museale con una visita all'Allianz Stadium, vivendo da vicino gli spazi simbolo della squadra: dagli spogliatoi al campo da gioco.

CHIERI
Sventata truffa ai danni di anziana
Carlo Santori

La Polizia ha arrestato a Chieri (Torino) una donna di 36 anni, gravemente indiziata di furto aggravato ai danni di un'anziana ultratantenne. La donna sarebbe riuscita a introdursi nell'abitazione della vittima dopo averne conquistato la fiducia attraverso un articolato escamotage. L'anziana era stata infatti contattata telefonicamente da un sedicente maresciallo delle Forze dell'ordine, che le aveva riferito che il marito si trovava in caserma perché l'autovettura a lui intestata sarebbe stata utilizzata per una rapina in gioielleria. Con il pretesto di effettuare verifiche, il falso maresciallo aveva invitato la donna a raccogliere tutti i gioielli in suo possesso, annunciando l'imminente arrivo di un 'perito' incaricato di accertare che i monili non fossero riconducibili al colpo. Poco dopo, la trentaseienne si era presentata nell'abitazione facendosi consegnare diversi preziosi, tra cui un orologio Rolex da 15 mila euro. L'intervento tempestivo di una pattuglia della Mobile ha permesso di bloccare la donna e recuperare l'orologio, successivamente restituito alla legittima proprietaria. La Procura di Torino ha chiesto e ottenuto la convalida dell'arresto.

AUTOSTRADE LIGURI: VIA ALL'ULTIMA FASE DEI LAVORI NELLA GALLERIA FORNACI

A10, fino al 2 aprile disagi tra Spotorno e Savona

Vittorio Magni
Con la fine della sospensione natalizia dei cantieri, torna al centro dell'attenzione il tema della manutenzione straordinaria della rete autostradale ligure. Dal 7 gennaio prenderà infatti il via l'ultima e più delicata fase degli interventi di ammodernamento della galleria Fornaci, lungo l'autostrada A10 Savona-Ventimiglia, tra gli svincoli di Spotorno e Savona in direzione Savona. Un passaggio definito improcrastinabile dalla concessionaria Concessioni del Tirreno, inserito nel più ampio programma di adeguamento alle normative europee sulla sicurezza delle gallerie. Le operazioni previste, che rappresenta-

no la fase conclusiva del programma, comprendono anche la demolizione di una carreggiata autostradale, un'attività che non consente la convivenza con il traffico aperto. Per questo motivo sarà attivato uno scambio di carreggiata, con circolazione a doppio senso su una sola carreggiata e chiusura temporanea del tunnel in direzione Savona. Una configurazione che, soprattutto nelle ore di punta e nei fine settimana, potrà comportare rallentamenti e accodamenti, come segnalato dalla concessionaria. Il cronoprogramma prevede la conclusione degli interventi entro il 2 aprile 2026, prima delle festività pasquali, considerate strategiche per la mobilità turistica lungo

la costa. La stessa impostazione sarà adottata per il tunnel opposto, in direzione Ventimiglia, che sarà interessato da analoghe attività a partire da gennaio 2027, con termine previsto sempre entro Pasqua. Una scansione temporale studiata per evitare sovrapposizioni, ma che mantiene nel medio periodo una pressione significativa sulla viabilità dell'asse costiero. La scelta delle finestre di intervento è stata definita all'interno di un tavolo tecnico coordinato dal Ministero delle Infrastrutture, con la partecipazione di Regione Liguria, Anci, Anas e concessionarie autostradali. (...)

segue a pagina 14



IN PIEMONTE CANALE 98

IN LOMBARDIA CANALE 352

Eliana Puccio

■ È stato pubblicato sul sito web della Regione Piemonte il nuovo bando dedicato alla promozione dell'attività sportiva di base nei piccoli Comuni, con una dotazione complessiva di più di 1,4 milioni di euro.

Le risorse, pari a 1.441.115,80 euro e di provenienza statale, sono destinate ai Comuni e agli altri Enti locali piemontesi per interventi di riqualificazione, realizzazione e allestimento di aree, spazi e percorsi attrezzati dedicati allo sport di base sul territorio regionale.

Il bando della Regione resterà aperto fino alle ore 12 del 24 marzo 2026.

Ad annunciarlo è l'assessore regionale allo Sport Paolo Bongioanni, che evidenzia il carattere inedito dell'iniziativa: «Per la prima volta viene pubblicato un bando specificamente dedicato ai piccoli Comuni piemontesi, una misura che non ha precedenti e che testimonia la sensibilità del Governo e del ministro Andrea Abodi verso il ruolo fondamentale dei territori».

Secondo Bongioanni, l'obiettivo è quello di «dare a tutti la possibilità di avvicinarsi allo sport e ai suoi valori, garantendo un'offerta di qualità, ma anche vicina a

SCADENZA IL 24 MARZO 2026

Nuovi fondi per lo sport di base ai piccoli Comuni

Pubblicato il bando regionale per riqualificare e allestire nuovi spazi, aree e percorsi attrezzati

cittadine e cittadini».

Il bando si rivolge ai Comuni con popolazione fino a 15mila abitanti e alle Unioni di Comuni composte esclusivamente da enti sotto questa soglia demografica. Sono previsti contributi per la realizzazione di percorsi ludico-sportivi multidisciplinari, per la creazione di spazi dedicati all'attività motoria delle scuole prive di palestra e per l'allestimento di aree attrezzate destinate alle attività sportive e fisico-motorie all'aperto.

L'intento è favorire una diffusione capillare della pratica sportiva, soprattutto nei contesti territoriali più piccoli e periferici.

Per essere ammessi al finanziamento, i progetti dovranno prevedere un importo complessivo minimo di 10mila euro. Il contributo regionale coprirà fino all'80 per



Il finanziamento previsto è di oltre 1,4 milioni di euro

cento dei costi sostenuti, con un tetto massimo di 100mila euro per ciascun intervento.

Ogni ente potrà presentare una sola domanda. I criteri di valutazione del bando

prevedono l'attribuzione di un punteggio crescente in base al diminuire del numero

Felicia Bello

■ Dalla Striscia di Gaza all'Italia, passando per un visto mai arrivato: la vicenda di Tarek Al-Farra, studente palestinese di 23 anni, è diventata il simbolo delle difficoltà incontrate da molti giovani di Gaza nel tentativo di proseguire gli studi all'estero durante il conflitto.

Dopo mesi di attesa e mobilitazioni accademiche in Portogallo, Al-Farra è stato infine ammesso all'Università degli Studi di Torino, grazie all'intervento delle istituzioni italiane.

La storia era stata seguita con attenzione dalla stampa portoghese e internazionale, tra cui Cnn Portugal, che aveva raccontato come, nel luglio scorso, Al-Farra fosse stato ammesso a un master in Studi inglesi e nordamericani presso la Universidade Nova di Lisbona. Per assicurarsi il posto, lo studente aveva versato un anticipo di 1.800 euro sulle tasse universitarie. Tuttavia, vivendo in un campo profughi a Khan Younis, nel sud della Striscia di Gaza, aveva bisogno di un visto per lasciare il territorio, devastato dalla guerra.

Secondo quanto riferito dall'università e dalle autorità portoghesi, a Tarek era stato concesso un tempo estremamente limitato - una sola settimana - per raggiungere una sede consolare a Ramallah, condizione di fatto irrealizzabile per chi non può uscire da Gaza. Nonostante le proteste e le iniziative di solidarietà promosse da studenti e docenti in Portogallo, la situazione è rimasta bloccata per mesi. «Mentre il Portogallo esitava, l'Italia avanzava», ha scritto Cnn Portugal nel ricostruire l'esito finale della vicenda.

STORIA A LIETO FINE

Torino accoglie lo studente Tarek Al-Farra arrivato dalla Palestina

Il giovane bloccato a Gaza potrà studiare grazie alle Istituzioni italiane



Attraverso il programma Lupals - Italian Universities for Palestinian Students, inserito nei cosiddetti corridoi universitari, il governo italiano ha organizzato il trasferimento di Tarek e di suo fratello Fares Al-Farra, coprendo integralmente i costi di viaggio, accoglienza e studio e assegnando loro due borse di studio. Tarek frequenta il corso di Diritto comparato nell'economia a Torino, mentre Fares studia Scienze politiche all'Università di Bari.

L'Ambasciata italiana a Lisbona ha confermato che oltre cento studenti e ricerca-

tori palestinesi sono già stati accolti in Italia attraverso questi corridoi, mentre circa 1.350 cittadini palestinesi sono stati trasferiti nel Paese per cure mediche o ricongiungimenti familiari dall'inizio del conflitto, come riportato anche da fonti diplomatiche e organizzazioni umanitarie internazionali.

L'Università di Lisbona ha infine annunciato che rimborserà a Tarek i 1.800 euro già versati, riconoscendo l'impegno della propria comunità accademica, pur non sufficiente a garantirne l'arrivo in Portogallo.

MOSTRA FOTOGRAFICA DI ANGELO FRONTONI

Alla Mole il mito pop di Brigitte Bardot

■ Il Museo Nazionale del Cinema di Torino rende omaggio a Brigitte Bardot, una delle grandi star immortalate dall'obiettivo di Angelo Frontoni e protagonista della mostra «Pazza idea. Oltre il '68: icone pop nelle fotografie di Angelo Frontoni», ospitata alla Mole Antonelliana fino al 9 marzo 2026.

«Brigitte Bardot è stata un'attrice iconica, bellissima e inarrivabile, simbolo di glamour, libertà e ribellione tra gli anni '50 e '60», sottolinea Enzo Ghigo, presidente del Museo Nazionale del Cinema, ricordando la recente scomparsa dell'amata star.

«Una diva a tutti gli effetti che, con il suo stile, ha profondamente influenzato moda e costumi, incarnando quello spirito indipendente e anticonformista che si affermava tra le donne della sua generazione».

Ghigo ricorda anche «il suo forte e



appassionato impegno in difesa degli animali, a cui si è dedicata con amore negli ultimi decenni».

«Nella mostra che le dedichiamo, Angelo Frontoni raffigura Brigitte Bardot come una Venere di Botticelli, una dea scesa dal cielo», aggiunge Carlo Chatrian, direttore del Museo Nazionale del

Cinema. «La sua bellezza unica, e al tempo stesso emblematica di un'epoca, si riflette in film e personaggi rimasti impressi nell'immaginario collettivo, primo fra tutti Et Dieu... créa la femme del 1956, diretto da Roger Vadim, che la consacrò star internazionale».

Il percorso espositivo al Museo del Cinema parte dall'Aula del Tempio, dove il visitatore viene accolto da 3 schermi giganti in tripolina posizionati a 18 metri di altezza intorno all'ascensore panoramico: qui prendono vita alcuni dei ritratti in mostra che sembrano fluttuare sulla cupola della Mole, in dialogo con i grandi schermi che contemporaneamente propongono un montaggio di film con protagonisti gli artisti ritratti. La Rampa elicoidale ospita invece 200 fotografie che ritraggono 62 artisti nazionali e internazionali.

Eliana Puccio

di abitanti del Comune, con l'obiettivo di favorire i centri più piccoli del Piemonte, e prevedono un'ulteriore premialità per i Comuni che non dispongono di impianti sportivi. I lavori dovranno essere completati entro 24 mesi dalla data di ammissione al contributo regionale.

La misura si inserisce in un più ampio quadro di politiche regionali a sostegno dello sport.

Nei giorni scorsi è stata infatti pubblicata la graduatoria del bando che ha finanziato realtà sportive piemontesi per l'organizzazione di eventi agonistici, mentre è imminente l'uscita del bando per la riqualificazione dell'impiantistica sportiva e di quelli dedicati all'efficiamento energetico e all'uso di fonti rinnovabili, attesi per la primavera.

Sono in totale 232 gli eventi sportivi organizzati in Piemonte fra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025 che hanno ricevuto il sostegno con la somma record complessiva di 2,2 milioni di euro dal bando regionale ad essi dedicato: 8 sono quelli organizzati in provincia di Alessandria, 16 in provincia di Asti, 12 in provincia di Biella, 60 in provincia di Cuneo, 23 in provincia di Novara, 93 nella città metropolitana di Torino, 7 in provincia di Vercelli, 5 nel Verbano-Cusio-Ossola più 8 eventi organizzati direttamente dai comitati regionali delle Federazioni Coni. Tra le attività finanziate ci sono Gran Fondo e Marathon di ciclismo (su strada e Mtb), per un importo di duecentomila euro. Stanziati anche fondi per gli 'sport tradizionali', finalizzati a promuovere gli sport della Pallapugno e Pallatamburello, per un importo di cinquantamila euro.

«All'inizio del 2026 lanceremo un bando con una dotazione di cinque milioni di euro per la riqualificazione del sistema impiantistico del Piemonte, dai grandi eventi allo sport di base», conclude l'assessore Paolo Bongioanni, sottolineando come la Regione Piemonte sia «impegnata su tutti i fronti per sostenere e incentivare una pratica sportiva diffusa, con strutture moderne, accessibili e capillarmente distribuite sul territorio».

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.392211

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.392208 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINISTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



Dove l'inverno diventa un'esperienza da vivere.

Comfort, posizione, servizi e un'accoglienza che fa la differenza

LIMONE PALACE HOTEL 4★

**Il cuore caldo di Limone Piemonte,
a un passo da tutto**

- posizione centralissima nel centro del paese
- appartamenti funzionali dotati di ogni comfort
- servizio di navetta gratuita dall'hotel per le piste da sci



GRAND HOTEL PRINCIPE 4★

**Eleganza alpina, charme e atmosfera
indimenticabile**

- a pochi metri dalla partenza degli impianti di risalita
- cena con cucina tipica e raffinata per una esperienza enogastronomica unica
- palestra e zona relax



Prenota al miglior prezzo direttamente dal nostro sito
limonepalace.it / hotel-principe-limone.it

CULTURA PROTAGONISTA

Un 2025 eccezionale per i musei a Torino

L'Egizio supera il milione, bene Musei del Cinema, Reggia, Mauto e Lavazza

Elena Marchisio

Torino consolida nel 2025 il suo ruolo di grande capitale culturale europea grazie a numeri che raccontano un sistema museale in forte espansione, capace di attrarre pubblico nazionale e internazionale anche in un anno segnato da cantieri, lavori di rinnovamento e scelte programmatiche orientate alla qualità. A trainare l'intero comparto è il Museo Egizio, che chiude l'anno con un nuovo record di visitatori e si conferma il principale polo culturale della città.

Il Museo Egizio ha infatti registrato nel 2025 ben 1.273.354 ingressi, con una crescita del 22,8% rispetto al 2024, anno del bicentenario. Un risultato di grande rilievo, ottenuto nonostante le complessità logistiche determinate dal cantiere per la realizzazione della nuova piazza Egizia. Aprile è stato il mese con il maggiore afflusso di pubblico, mentre maggio ha segnato l'incremento percentuale più alto sull'anno precedente, a conferma di un'attrattiva ormai strutturale e non legata solo a eventi straordinari.

Numeri molto positivi anche per il Museo Nazionale del Cinema, che chiude



Una sala del Museo Egizio di Torino

il 2025 con oltre 760 mila presenze alla Mole Antonelliana. Un risultato significativo che conferma il trend di crescita degli ultimi anni, pur risentendo della chiusura dell'ascensore panoramico per la manutenzione programmata nei mesi di giugno e luglio. «È un dato importante che rafforza il percorso di sviluppo del museo», sottolineano il presidente Enzo Ghigo e il

direttore Carlo Chatrian.

«La Fondazione consolida il suo ruolo di hub culturale a livello locale, nazionale e internazionale, arrivando a coinvolgere quasi un milione di presenze se si considerano tutte le attività afferenti al museo». Oltre alle visite alla Mole, il bilancio comprende infatti il Cinema Massimo, i festival CinemaAmbiente, Lovers e Torino Film Festival, il Torino

FilmLab e numerose collaborazioni con prestigiosi enti culturali.

Si conferma sopra quota mezzo milione di visitatori anche Venaria Reale, che per il secondo anno consecutivo supera ampiamente questa soglia, raggiungendo 565.378 presenze paganti tra Reggia, Giardini e Castello della Mandria. Nel corso dell'anno il Consorzio delle Residenze Reali Sa-

baude, presieduto da Michele Briamonte e diretto da Chiara Teolato, ha proposto un calendario fitto di iniziative ed eventi, rafforzando il posizionamento internazionale del complesso e rilanciando l'indirizzo dell'Italian Royal Experience, pensato per valorizzare in modo integrato patrimonio, ricerca e innovazione.

Il 2025 segna un passaggio chiave anche per il Mauto - Museo Nazionale dell'Automobile, che chiude l'anno come una fase di profonda trasformazione e riposizionamento culturale. I visitatori sono stati 372.200, in linea con il 2024 nonostante le parziali chiusure dovute ai lavori di aggiornamento del percorso espositivo e una programmazione orientata a mostre più di nicchia. Il 67% degli ingressi è stato pagante, il 7% ha utilizzato l'Abbonamento Musei e il 9% la Torino Piemonte Card, mentre il restante 16% è rappresentato da ingressi gratuiti.

Aprile è risultato il mese di maggiore affluenza, con 40.754 visitatori, seguito da agosto con 33.954 presenze.

Nel corso dell'anno il Mauto ha inaugurato nuove sezioni dedicate al futuro della mobilità e al design, riscritto l'apparato didattico e avviato il progetto

Convergenze, che introduce un dialogo strutturato tra automobile e arte contemporanea. «Il Museo ripensa l'automobile come fenomeno multiculturale e strumento di lettura del presente», ha spiegato il presidente Benedetto Camerana.

Chiude il 2025 con un traguardo simbolico anche il Museo Lavazza, che registra 92 mila visitatori nell'anno e supera complessivamente i 500 mila ingressi dalla sua apertura nel 2018. Ospitato nella Nuvola Lavazza, il museo d'impresa del gruppo si conferma tra i principali poli culturali cittadini, grazie a un'offerta esperienziale e multimediale in continua evoluzione. Nel 2025 è stato rafforzato anche l'impegno sui temi dell'accessibilità e dell'inclusione con il progetto «Il Museo è Aperto», pensato per rendere il percorso di visita fruibile a pubblici con esigenze diverse.

Nel complesso, i dati del 2025 restituiscono l'immagine di una Torino capace di fare sistema, dove grandi istituzioni storiche, residenze monumentali e musei d'impresa contribuiscono a un'offerta culturale ampia e competitiva. Un patrimonio che, numeri alla mano, continua a crescere e a rafforzare l'attrattività della città.

DESIGN CHE ARREDA, COLORE CHE ISPIRA



HEEDODESIGN.COM

@heedo_design



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

LIMONE PIEMONTE

Un ricco calendario di eventi per il ponte dell'Epifania

Alle 16:30 di oggi, in Biblioteca, ci sarà la presentazione del libro «Cuneesi per sempre»

■ Dal 2 al 6 gennaio 2026 Limone Piemonte si prepara a vivere un ricco calendario di appuntamenti per grandi e piccini in occasione del ponte dell'Epifania, con numerose proposte culturali, musicali e ricreative dedicate alle famiglie.

Oggi, alle 16.30 in Biblioteca, ci sarà la presentazione del libro «Cuneesi per sempre. Viaggio emozionale nel cuore di Cuneo» (Edizioni della Sera) di Angela Delgrosso. Venti racconti guidano i lettori alla scoperta della Cuneo autentica: dai portici storici alle piazze, dai mercati alle pasticcerie con i celebri cuneesi al rum, tra storia, tradizioni e curiosità. Ingresso libero.

Sempre sabato 3 gennaio torna a Limone il tradizionale appuntamento sulla neve

del «Light, Music & Fire». La serata, ospitata nell'area del Maneggio, inizierà alle 17.30 con la musica di AnisaDj. Dalle 19.30 spazio allo spettacolo in pista con la fiaccolata dei bambini, l'esibizione dei Maestri della Scuola Sci Limone, effetti speciali e i suggestivi fuochi artificiali piromusicali. Al termine, tutti gli spettatori potranno gustare la cioccolata calda e vin brulé offerti dall'organizzazione. La serata sarà presentata e animata da Andrea Caponnetto & The MovinOn Family.

Alle 21 sul palco del Teatro Alla Confraternita andrà in scena lo spettacolo «Resti tra noi», a cura della compagnia teatrale L'Ora Canonica, per una serata all'insegna della leggerezza e del buonumore. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Domenica 4 gennaio sarà organizzata un'escursione con le ciaspole con accompagnatore al Maire Valletta (1527 metri). Un percorso di 8 km semplice, non troppo ripido, che conduce ad un angolo selvaggio e poco conosciuto di Limone, dove l'acqua ha scavato la roccia calcarea formando pozze e cascatelle e una particolare recioccolata calda e vin brulé offerti dall'organizzazione. L'itinerario prevede un dislivello di 400 metri e una durata di circa cinque ore. Il ritrovo è fissato alle 9.30 nei pressi dei Tetti Bric, in frazione San Giovanni. Info e prenotazioni: 349 4719727 (Monica) - moni.dalmasso@libero.it.

Alle 13.30 piazza del Municipio ospiterà il concerto dei Lou Pitakass: il gruppo cuneese intratterrà il pubbli-



co con un repertorio di musiche e canti occitani tradizionali rivisitati in chiave moderna.

Nel pomeriggio, alle 16.30 in Biblioteca si terrà un appuntamento dedicato ai bambini dai 4 anni in su dal titolo «La Befana vien leggendo». Tra letture animate e storie ricche di magia, i più piccoli potranno incontrare la Befana e vivere un pomeriggio divertente all'insegna della fantasia e delle tradizioni. Ingresso libero previa prenotazione.

Sempre domenica 4 gennaio la musica torna protagonista nel cuore del paese con la seconda data della Street Band Parade: dalle 16

alle 19 Via Roma sarà animata dall'energia della Marciapè Street Band, per un pomeriggio all'insegna del divertimento itinerante.

Lunedì 5 gennaio farà tappa a Limone il Mercatino da Forte dei Marmi. Dalle 8 alle 19 in Piazza San Sebastiano accoglierà le bancarelle degli artigiani toscani dove si potranno acquistare gli articoli di alta qualità: abbigliamento e accessori in cashmere, capi firmati per uomo e donna, lenzuola e tovaglie su misura ricamate, pizzo fiorentino e tanto altro ancora.

In serata le vie del centro storico si animeranno con Balconi Sonori: DJ set sui balconi del centro di Limone

Piemonte per un aperitivo musicale unico nel suo genere.

Martedì 6 gennaio 2026, in occasione dell'Epifania, Limone ospiterà il Mercatino del fatto a mano. Dalle 10 alle 19 le vie del paese si animeranno con espositori selezionati che proporranno creazioni artigianali, oggetti unici, decorazioni e idee regalo, pensate per celebrare la tradizione della Befana.

Tutti i pomeriggi, dalle 15.30 alle 18.30, Piazza del Municipio ospiterà animazione e laboratori creativi per bambini.

Inoltre, fino al 10 gennaio sarà possibile vivere il «Borgo d'Arte e di Luce», un percorso luminoso che trasformerà il centro storico di Limone Piemonte. Le installazioni e proiezioni del celebre artista Marco Lodola reinterpretano in chiave contemporanea l'iconografia natalizia, offrendo un'esperienza visiva coinvolgente per visitatori di tutte le età. Il progetto è promosso dall'Associazione Culturale Ego Bianchi, con il patrocinio del Comune di Limone Piemonte e della Regione Piemonte, e realizzato da Ventura Academy.

A Limone Piemonte è in corso nei locali dell'ex Banca Popolare di Novara, in via Roma 5c, la mostra «Pittori dall'800 ai giorni nostri». L'esposizione, promossa dall'Associazione culturale Ego Bianchi e dalla Galleria Senesi Arte di Cuneo, resterà aperta tutti i giorni nelle vacanze di Natale e dal venerdì alla domenica fino a fine stagione, con orario dalle 10.00-12.00/15.00-18.00. Ingresso libero.

Fino al 12 aprile 2026, nella sala esposizioni del Grand Palais Excelsior (via Roma 9) si potrà visitare la mostra «Limone Piemonte tra passato e presente», un percorso espositivo che, attraverso manifesti, fotografie, video e contenuti realizzati con l'intelligenza artificiale, racconta l'evoluzione della località turistica e dei suoi simboli più iconici. Ingresso libero.

Info: expo@grandexcelsior.com

Infine, durante le festività natalizie riparte la programmazione cinematografica presso il Cine-Teatro Alla Confraternita. Per rilassarsi dopo una giornata sulla neve, sono previste numerose proiezioni di film di animazione e pellicole per famiglie alle 18.30 e in orario serale.

CRONACA

Valanga in Alta Valle Maira: muore una donna



■ Grave incidente nella tarda mattinata di ieri in Alta Valle Maira, sopra l'abitato di Acceglio, nei pressi del rifugio Bonelli. Secondo le prime ricostruzioni fornite dai soccorritori, una valanga di notevoli dimensioni si è staccata a quota 2.330 metri d'altitudine, tra il lago Apsoi e l'Auto Vallonasso.

Nell'incidente sarebbero rimaste coinvolte due persone, di cui una, purtroppo, ha perso la vita. La vittima sarebbe di nazionalità tedesca.

La seconda persona coinvolta è stata trasportata in codice verde all'ospedale di Savigliano.

Sul posto sono intervenuti con l'elisoccorso i sanitari del 118, il Soccorso alpino della Guardia di Finanza, il Soccorso alpino e speleologico piemontese e le squadre Speleo Alpino Fluviale dei Vigili del Fuoco, anche loro giunte con l'elicottero Drago 61.

L'INTERVISTA DEL PRESIDENTE DELLE ACLI PROVINCIALI ELIO LINGUA

«Durante l'anno abbiamo avviato molte attività a servizio dei circoli»

«Speriamo che nel 2026 verrà posto fine alle varie guerre che si combattono nel mondo»

■ Per le Acli provinciali Cuneesi il 2025 è stato un anno decisamente intenso. A parlarne è il presidente provinciale Elio Lingua.

«Riguardando anche solo rapidamente l'elenco delle attività portate avanti dalla Presidenza, dagli operatori dei Servizi, dai tanti volontari che si sono spesi senza risparmiarsi nelle attività promosse dalla sede provinciale e nei Circoli della Granda, viene spontaneo dire grazie, un grazie sincero e sentito - afferma Lingua che aggiunge - Abbiamo ricordato gli 80 anni della Resistenza e gli 80 anni di fondazione delle Acli nazionali e, nel mese di ottobre, abbiamo festeggiato i 50 anni di istituzione dell'EnAip (Ente Acli Istruzione Professionale) a Cuneo, dedicandolo, con una targa, al nostro dirigente e tra i fondatori dell'Ente e delle Acli cuneesi, Tancredi Dotta Rosso già Sindaco della città di Cuneo. Nel mese di novembre abbiamo accolto la «Carovana della pace» promossa dalle ACLI nazionali, incontrando realtà e persone che ci hanno dato tanto (Cascina Pensolato di Fossano; lavoratori disabili ecc.).

Durante l'anno abbiamo avviato numerosissime attività a servizio degli oltre 280 circoli, i nostri presidi sul territorio, e della gente (lo «sportello Sanità» solo per citarne uno, ma sono numerosissimi gli altri, dalla presenza nelle carceri, alle attività sportive inclusive a tante iniziative di solidarietà e culturali). Inoltre abbiamo preso delle posizioni decise su argomenti di attualità: dal lavoro dignitoso alla solidarietà alle Cooperative sociali in difficoltà; dallo sterminio di Gaza alle liste d'attesa per i malati oncologici con la Lilt, Lega Tumori di



Il presidente Elio Lingua

Cuneo; dall'appello al voto per il referendum alla richiesta alle amministrazioni locali di istituire una delega alla pace per assessori o consiglieri, ai temi della valorizzazione delle terre alte.

Su che cosa vogliono impegnarsi le Acli provinciali Cuneesi per il 2026? Prima di tutto sulla pace. Attualmente il nostro Paese per fortuna non è in guerra e non dobbiamo farci sopraffare dalla paura di un «nemico» che per ora non c'è; non siamo minacciati e speriamo che, anche grazie all'impegno dei nostri governanti, questa eventualità non si verifichi, evitando quello che lo storico Alessandro Barbero ha recentemente definito come «un clima da isteria bellicista. Mentre è necessario un discorso sulla realizzazione della difesa comune europea, come strumento di deterrenza contro le guerre, è «scandaloso» (come ha

detto il Papa) l'incremento eccessivo delle spese militari.

Si può costruire la pace anche attraverso la democrazia e la partecipazione attiva, per esempio, quando ci sono consultazioni elettorali o referendarie, non delegando ad altri la responsabilità di fare delle scelte di cui potremmo poi portare direttamente le conseguenze sulla nostra pelle.

Non siamo esperti e non vogliamo ergerci a giudici di fatti che non conosciamo abbastanza - prosegue Lingua -: quel che si deve fare si faccia, ma non si dimentichi che ci sono oltre cinque milioni di persone che vivono sotto la soglia di povertà! Abbiamo già più volte proposto, chiedendo a chi ha redditi, stipendi o vitalizi molto elevati, di devolverne una parte per chi ha più bisogno.

Alle ultime elezioni regionali ha votato poco più del 40% degli aventi diritto: Una democrazia di astenuti, di assenti, di rassegnati è una democrazia più fragile e a subirne danno sono i cittadini, come ha ricordato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Infine, in occasione della giornata della Pace del 1° gennaio, vorremmo ricordare tutte le vittime delle guerre, con la speranza che la pace si possa finalmente realizzare - conclude il presidente Lingua -. Dobbiamo sforzarci di trovare insieme elementi comuni, che possano far progredire la pace anche tra di noi, nelle nostre comunità, nel rispetto di tutti.

Questo è l'augurio più sincero e sentito delle ACLI per il nuovo anno: che sia un anno di pace nel mondo e nelle nostre comunità e che sia un anno di solidarietà vera».



AMBULATORIO INFERMIERISTICO



- Somministrazione terapia intramuscolare
- Sottocutanea e endovenosa con prescrizione medica
- Misurazione parametri vitali
- Gestione e cura delle ferite chirurgiche
- Rimozione punti di sutura
- Medicazioni semplici e complesse
- Assistenza ed educazione terapeutica
- Posizionamento e gestione accessi venosi
- Esecuzione elettrocardiogramma
- Posizionamento holter cardiaco
- Aerosol terapia
- Posizionamento/gestione/rimozione catetere vescicale

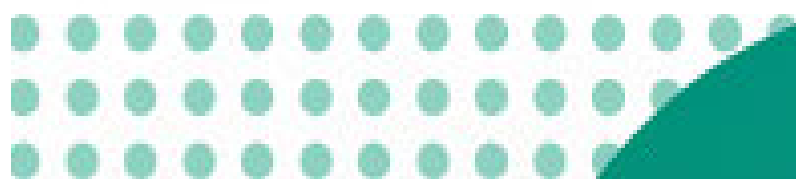


**Dal Lunedì al venerdì su prenotazione chiamando lo
0172/472490 dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00**



Strada Montenero 1, Bra, CN

*Direttore Sanitario
Dottor Flavia Baraso*



POLIZIA DI STATO DI BIELLA

Nel 2025 controllati cento esercizi pubblici

Nel corso della conferenza stampa di fine anno è stata ribadita anche la riduzione dei tempi per il passaporto

Il 2025 sta per volgere al termine e come di consueto è il momento dei bilanci anche per la Polizia di Stato di Biella.

Così come sottolineato dal Questore, dottoressa Delia Bucarelli, quello che sta per terminare è stato un anno impegnativo caratterizzato da un'attività operativa intensa che ha coinvolto tutti gli uffici della Questura.

Il Questore, nel corso della conferenza stampa tenutasi martedì 30 dicembre ha evidenziato i molteplici traguardi raggiunti.

Ad iniziare dalla riduzione dei tempi necessari per il rilascio dei passaporti; merito del grande lavoro che i poliziotti della Sezione Amministrativa hanno profuso per raggiungere questo obiettivo. In contemporanea sono stati anche raggiunti i controlli esterni che hanno fatto registrare circa 100 esercizi pubblici controllati con sanzioni per circa 12 euro e alcune chiusure ai sensi dell'art. 100 del T.U.L.P.S.



per esercizi commerciali ritenuti pericolosi per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Lavoro intenso anche per l'Ufficio Immigrazione che ha visto raddoppiare gli accompagnamenti di stranieri irregolari ai CPR o alla frontiera, prevalentemente soggetti autori di reati nella provincia, aumentando la sicurezza e la

tutela dei cittadini biellesi. Contemporaneamente si è posto come obiettivo quello di rendere più efficiente possibile la procedura di rilascio di permessi di soggiorno per gli stranieri regolari nel territorio.

Sul fronte della prevenzione bisogna segnalare n. 40 fogli di via obbligatori emessi dalla Divisione An-

ticrimine a carico di soggetti giunti nel territorio con l'unico intento di commettere reati come truffe o furti in appartamento, n. 22 DASPO urbano oltreché divieti di permanenza nelle zone più attenzionate della città per episodi di risse o attività criminose.

Di basilare importanza è stato il lavoro delle Volanti

che ogni giorno svolgono attività di vigilanza ma anche di prevenzione; la loro costante presenza nella città che ha dato rilevanti risultati sotto il profilo giudiziario come ad esempio per i 27 arresti di soggetti dedite alle truffe agli anziani.

E importantissimo è stato il contributo della Squadra Mobile che varie indagini che grandi risultati hanno apportato per il contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti e alla criminalità in generale.

Fiore all'occhiello di quest'anno è stata l'enorme macchina organizzativa che la Questura ha messo in piedi per la gestione dell'ordine pubblico di un evento di grande portata come l'Adunata degli Alpini che ha acceso i riflettori su Biella e che ha richiesto uno sforzo imponente e complesso già nei mesi precedenti ad esso con un piano organizzativo dettagliato e di grande responsabilità ma il più che positivo risultato ha portato grandi soddisfazioni a tut-

ti coloro che hanno profuso il loro impegno nella realizzazione di questa manifestazione così importante.

L'adunata degli Alpini non è stata l'unica manifestazione di rilievo, basti pensare infatti alle due gare ciclistiche di grande livello che hanno attraversato il territorio biellese: il Giro d'Italia e la Vuelta per i quali importante è stato anche il lavoro della Polizia Stradale che nel 2025 ha impegnato 135 pattuglie elevando più di 5000 contravvenzioni al codice della Strada, ha rilevato più di 140 incidenti stradali e denunciato 75 persone.

Notevole anche il lavoro della Polizia Postale con le sue indagini sulle truffe online ma anche con gli incontri nelle scuole e nei centri di aggregazione giovanile per mettere in guardia sia i ragazzi che i genitori e gli educatori della piaga del cyberbullismo.

Inoltre, un grazie deve essere rivolto anche al cittadino che ha apportato il proprio contributo al lavoro degli uomini e delle donne della Polizia di Stato attraverso le segnalazioni pervenute tramite l'app YouPol, in tutto 172 che indicavano attività di spaccio ma anche di bullismo e di violenza in generale.

Tutti questi risultati raccontano di un'attenzione costante e trasversale a tutto quello che può succedere sul territorio e pongono come obiettivo per il 2026 quello di incrementare il trend positivo di quest'anno per rafforzare le attività di prevenzione e sicurezza ma anche di collaborazione con gli enti del territorio come scuole e istituzioni.

TRECATE

Approvato il bando per la Borsa Enzo Zanotti

Il termine per la presentazione della domanda è fissato per le 12:00 di venerdì 30 gennaio

Approvato il bando per la Borsa di Studio Enzo Zanotti Fragonara 2025.

La borsa, intitolata a Enzo Zanotti Fragonara, sindaco di Trecate dal 2006 al 2010, scomparso il 1° agosto 2017, vuole premiare quegli atleti che hanno raggiunto risultati di rilievo in ambito sportivo pur mantenendo un buon rendimento scolastico, sapendo coniugare al meglio sport e studio, allo scopo di stimolare i giovani a un maggior impegno nell'ambito tanto dello sport quanto dello sport e concorrendo così alla promozione

e alla valorizzazione del panorama sportivo treccatese.

Possono partecipare alla selezione per l'assegnazione della borsa di studio tutti gli studenti e le studentesse delle scuole primaria, secondaria di primo grado e secondo grado, sia pubbliche che

paritarie e di università o scuole para-universitarie, sia pubbliche che private, in possesso dei seguenti requisiti: devono essere residenti nel Comune di Trecate alla data di pubblicazione del bando; devono essere

iscritti a un'associazione o a una società sportiva, non necessariamente treccatese, riconosciuta dal CONI o affiliata a enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali

riconosciute dal CONI; devono aver conseguito nell'anno scolastico o accademico 2024-2025 (da settembre 2024 ad agosto 2025): l'ammissione alla classe successiva (per le scuole primaria e secondaria); l'ammissione all'esame di stato; il superamento di almeno due esami (per

l'università o scuole para-universitarie); devono aver raggiunto, nella stagione sportiva 2024-2025 (da settembre 2024 ad agosto 2025), almeno un risultato sportivo di rilievo tra quelli elencati nel bando.

Il limite massimo di età per la partecipazione è di 25 anni.

Non è ammessa l'assegnazione della borsa al detentore dell'edizione precedente.

Il termine per la presentazione della domanda è alle 12:00 di venerdì 30 gennaio.

CRONACA

Esercitazioni del Soccorso Alpino a Domobianca

Nelle giornate di domenica 28 dicembre e lunedì 29 dicembre si è svolta un'esercitazione congiunta, organizzata dal Soccorso Alpino per i propri volontari presenti nel comprensorio di Domobianca365, unitamente a quelli della F.I.S.P.S. (Federazione Italiana Sicurezza Piste Sci) e agli operatori della Polizia di Stato in servizio presso il comprensorio sciistico dai primi giorni di dicembre 2025.

L'attività ha riguardato un aggiornamento complessivo sulle tecniche di primo soccorso in pista, cui è seguita una simulazione di incidente, con conseguente messa in pratica delle tecniche apprese mediante l'utilizzo del toboga, tipica slitta leggera utilizzata dagli operatori del soccorso in montagna su neve. Negli ultimi giorni, oltre alle decine di controlli effettuati per garantire il regolare svol-



gimento delle attività, gli operatori della Polizia di Stato sono stati coinvolti in diversi interventi di soccorso su pista. Per ben due volte, nel comprensorio di San Domenico Ski, si è reso necessario il trasporto a valle di avventori feriti a mezzo dell'elisoccorso. Il primo caso ha riguardato un bambino di 11 anni che, a seguito di caduta autonoma su pista, ha riportato la frattura di un braccio; il secondo, avvenuto nella giornata di ie-

ri, ha coinvolto una signora di 47 anni, caduta accidentalmente su una pista blu, che ha riportato la frattura del femore.

Tra gli interventi di soccorso, se ne annoverano alcuni non strettamente connessi agli incidenti su pista, come quello che ha interessato un turista della provincia di Milano di 54 anni che, durante un soggiorno nel comprensorio di Domobianca365, presso il Rifugio Baita Motti, si è

trovato bloccato a letto per una probabile contrattura dorsale che ha costretto gli operatori a trasportarlo con la barella spinale, prima fuori dalla struttura e successivamente, assicurato al toboga, fino al presidio sanitario a valle.

Oltre alle attività di soccorso, gli operatori di polizia vigilano sulla corretta fruizione degli impianti sportivi, al fine di garantire, nel rispetto della normativa vigente, un sicuro e sereno utilizzo delle piste. A tale proposito, nella giornata di domenica 28 dicembre e nella giornata odierna, l'equipaggio della Polizia di Stato distaccato a San Domenico Ski ha elevato due sanzioni amministrative di 50,00 € nei confronti di due giovani sportivi che scivano sulla pista privi del casco, dispositivo di protezione obbligatorio per tutti gli utilizzatori delle piste, anche maggiorenni.

CULTURA

Biella: il Piazza entra nei «Borghi più belli d'Italia»



Il quartiere medievale di Biella, Piazza, è entrato a far parte dell'Associazione dei Borghi più belli d'Italia.

«Voglio esprimere particolare soddisfazione per l'ingresso del borgo del Piazza nell'Associazione dei Borghi più belli d'Italia. Che il Piazza sia un gioiello è fatto arcinoto per tutti i Biellesi ed è per questo motivo che ho avvertito l'esigenza che venisse riconosciuto ufficialmente all'interno di un circuito prestigioso. Prova ne sia che i giornali nazionali hanno immediatamente posto l'accento sui «nuovi ingressi». Penso questo sia il miglior modo per augurare un Santo Natale ai cittadini Biellesi, consegnando loro il riconoscimento di un luogo caro, che profuma di radici, radicamento e tradizione millenaria. Il modo migliore per aprire i festeggiamenti per i 1200 anni della città di Biella. Buon compleanno Biella, buon Natale biellesi», è stato il commento del sindaco di Biella, Marzio Olivero.

■ In Sabato 10 e domenica 11 gennaio si terrà la prima edizione del nuovo anno di Casale Città Aperta, la tradizionale iniziativa per far conoscere i monumenti e i musei cittadini organizzata dall'Assessorato alla Cultura - Museo Civico in collaborazione con l'Associazione Orizzonte Casale. Come da tradizione la manifestazione si svolgerà in concomitanza con la domenica dedicata al mercatino dell'antiquariato, osservando l'orario invernale e, per il solo mese di gennaio, in modalità ridotta.

I turisti e i visitatori potranno trovare aperti i seguenti palazzi.

Castello: con la possibilità di salire sugli spalti e all'interno dei torrioni e visitare le mostre allestite negli ambienti interni: sabato e domenica dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 19:00.

Chiesa di Santa Caterina: chiesa sabato e domenica apertura dalle 10:00 alle 18:30; coro apertura dalle 14:30 alle 18:30; ingresso da Piazza Castello.

Teatro Municipale: sabato dalle 15:00 alle 17:30; domenica dalle 11:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 17:30.

Cattedrale di Sant'Evasio: sabato e domenica dalle 15:00 alle 17:30.

Chiesa di san Domenico: sa-

CULTURA

Primo appuntamento dell'anno con Casale Città Aperta

La tradizionale iniziativa, che a gennaio si svolgerà in modalità ridotta, si terrà sabato 10 e domenica 11 gennaio



bato e domenica dalle 15:00 alle 17:30.

Chiesa di San Michele: sabato dalle 15,00 alle 17,30 e domenica dalle 10:00 alle 12:30 e

dalle 15:00 alle 17:30

Percorso storico-militare del Monferrato (curato dal Coordinamento delle Associazioni d'Arma, in via Martiri di Nassi-

riya 8): domenica dalle 10,00 alle 12,30 con esposizione di un interessante e vasto patrimonio documentale e fotografico custodito dal Coordinamento.

Museo e Sale Storiche dell'Associazione Nazionale Alpini (via De Cristoforis 16): sabato dalle 9,00 alle 11,30; domenica dalle 9,30 alle 11,30 con preavviso il giorno precedente al numero 3394159256. La sede, disposta su tre piani, espone un interessante e vasto patrimonio storico, documentale, librario e artistico sulla storia degli Alpini

Sarà inoltre possibile partecipare a una passeggiata gratuita condotta dai volontari dell'associazione Orizzonte Casale della durata di un'ora circa alla scoperta dei principali monumenti cittadini. Ritrovo

al chiosco di piazza Castello (di fronte al Teatro Municipale) domenica alle 15,00.

Nel fine settimana saranno aperti anche i numerosi musei tra cui il Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi con ingresso gratuito sabato e domenica dalle 10,30 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 18,30. Situato nell'ex Convento di Santa Croce, affrescato all'inizio del Seicento da Guglielmo Caccia detto il Moncalvo, include la Pinacoteca (con l'esposizione di circa 250 opere tra dipinti e sculture) e la Gipsoteca Leonardo Bistolfi (una delle poche collezioni italiane in grado di illustrare l'intero percorso creativo di uno scultore nella sua completezza. Sono esposte 170 sculture del maestro simbolista, di origine casalese, che raggiunge fama internazionale), oltre al de-

posito visitabile che contiene la donazione di disegni, dipinti e sculture provenienti dalla famiglia dello scultore. Nella sala ipogea è esposta la collezione di Carlo Vidua, con le testimonianze di viaggio raccolte dal viaggiatore monferrino durante tre viaggi intorno al mondo all'inizio dell'Ottocento.

Si potrà svolgere anche il percorso museale del Duomo Sacrestia Aperta. Il Museo sarà visitabile sabato e domenica dalle 15:00 alle 18:00; per la visita ai sottotetti della Cattedrale è consigliata la prenotazione al 3929388505 oppure all'indirizzo e-mail antipodescasale@gmail.com.

La Sinagoga e i Musei Ebraici saranno aperti domenica dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 17:00 con ingresso a pagamento. La sinagoga è stata edificata nel 1595, monumento di grande interesse storico e artistico, il Tempio Israelitico oggi si presenta nel suo splendore barocco rococò piemontese (1700-1800). Sono annessi il Museo Ebraico, che espone numerosi argenti, tessuti e oggetti di culto. E' consigliata la prenotazione al recapito telefonico 0142.71807.

<https://comune.casalemonferrato.al.it/vivere-il-comune/vivere-casale-monferrato/eventi-cultura-turismo/casale-citta-aperta/>

■ L'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria segna una nuova frontiera nella chirurgia della fibrillazione atriale. È stato infatti svolto con successo un intervento cardiocirurgico combinato - tra i primi in Italia - che associa, in un unico atto operatorio, il trattamento dell'aritmia mediante ablazione con energia a radiofrequenza e la prevenzione del rischio tromboembolico attraverso la chiusura dell'auricola sinistra con l'utilizzo di dispositivi innovativi.

L'intervento è stato eseguito dall'équipe guidata da Giulio Tessitore, insieme al dott. Andrea Audo, direttore della Struttura Complessa di Cardiocirurgia dell'Aou di Alessandria, e a Eugenio Massa. La gestione anestesiológica è stata affidata alla dott.ssa Chiara Ottria, af-

SANITÀ

Dal Cile all'ospedale di Alessandria per un intervento sulla fibrillazione atriale

L'operazione è stata eseguita dall'équipe guidata da Giulio Tessitore

ferente alla SC Anestesia e Rianimazione Cardio-Toraco-Vascolare, diretta da Giulia Maj.

A conferma dell'elevato livello di specializzazione raggiunto dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Alessandria, il paziente sottoposto alla procedura proveniente dal Cile e ha scelto di rivolgersi ad Alessandria dopo aver individuato nell'Ospedale piemontese la struttura più adeguata a un intervento cardiocirurgico altamente complesso. La procedura è stata eseguita in associazione alla sostituzione della valvola aortica, fa-

cendo leva sull'esperienza clinica e chirurgica maturata dall'équipe alessandrina.

Dal punto di vista clinico, l'intervento ha permesso di affrontare contemporaneamente due aspetti centrali della fibrillazione atriale: il controllo del ritmo cardiaco, ottenuto attraverso l'ablazione con radiofrequenza delle aree responsabili dell'aritmia, e la riduzione del rischio di ictus, grazie alla chiusura dell'auricola sinistra, una piccola cavità del cuore in cui possono formarsi coaguli potenzialmente pericolosi.



L'équipe guidata da Giulio Tessitore

L'utilizzo dei nuovi strumenti permette un'ablazione precisa e controllata del box delle

vene polmonari senza aprire l'atrio sinistro e l'esclusione sicura dell'auricola sinistra, con una si-

gnificativa riduzione del rischio di eventi ischemici cerebrali. L'obiettivo è migliorare la qualità di vita del paziente e, in casi selezionati, ridurre la necessità di una terapia anti-coagulante a lungo termine.

Il successo dell'intervento è stato reso possibile dalla stretta collaborazione multidisciplinare tra i professionisti coinvolti, confermando il valore di un approccio integrato e altamente specializzato.

Grazie a questa procedura innovativa, l'Aou Alessandria si conferma centro di riferimento nazionale per la chirurgia della fibrillazione atriale, capace di attrarre e trattare anche pazienti internazionali affetti da patologie cardiache complesse, offrendo cure di alto livello in un contesto multidisciplinare e tecnologicamente all'avanguardia.

CASALE MONFERRATO

Nel 2025 si sono svolte 19 sedute consiliari

Nel corso dell'anno sono state approvate 45 deliberazioni e presentate 23 interrogazioni

■ Nel corso del 2025 il Consiglio comunale di Casale Monferrato ha svolto un'intensa attività istituzionale, articolata in 19 sedute consiliari, di cui una, la più recente, aperta alla cittadinanza e dedicata alla crisi aziendale IBL.

Nel corso dell'anno sono state approvate 45 deliberazioni, discusse 5 mozioni, 3 ordini del giorno e presentate 23 interrogazioni, a testimonianza di un confronto costante e articolato tra i gruppi consiliari sui principali temi di interesse pubblico.

Parallelamente all'attività d'aula, il lavoro si è sviluppato in modo significativo anche nelle sei Commissioni consiliari, che nel complesso hanno tenuto 45 riunioni, approfondendo in sede tecnica e politica i provvedimenti poi sottoposti al Consiglio comunale.

Il Consiglio e la sua Presidenza hanno



Giovanni Battista Filiberti

inoltre garantito una presenza costante alle principali iniziative promosse dall'Amministrazione comunale, partecipando a momenti istituzionali, culturali e civici di parti-

colare rilievo per la comunità.

Nel corso del 2025, una nutrita rappresentanza dell'assise ha preso parte anche alla riunione annuale dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, occasione di confronto istituzionale e aggiornamento sui temi di maggiore interesse per gli enti locali, rafforzando il dialogo con le altre amministrazioni comunali a livello nazionale.

«Il Consiglio comunale - dichiara il Presidente del Consiglio Comunale, Giovanni Battista Filiberti - ha operato per tutto l'anno con senso di responsabilità e attenzione verso i bisogni della città. Il numero delle sedute, degli atti approvati e il lavoro svolto nelle Commissioni testimoniano un impegno continuo, fondato sul confronto democratico e sul rispetto dei ruoli, con l'obiettivo di contribuire in modo concreto allo sviluppo e alla crescita della comunità casalese».

NOTTE DI CAPODANNO

In fiamme una decina di cassonetti ad Alessandria

■ Ad Alessandria e a Valenza, durante i festeggiamenti di Capodanno, una decina di cassonetti sono andati in fiamme.



Molto probabilmente non si è trattato di atti dolosi, ma di artifici pirotecnici gettati tra i rifiuti quando ancora non erano completamente spenti che hanno poi generato gli incendi.

Ad Alessandria gli interventi dei vigili del fuoco si sono concentrati in via Rivolta al quartiere Pista, viale Tivoli e via Bensi al Cristo, strada provinciale Sale in zona Bellavita e via Gambalera, nel sobborgo di Spinetta Marengo. Inoltre, si sono registrati anche un paio di contenitori danneggiati a Valenza.

A DISPOSIZIONE Quattro posti letto in intensiva e sub

«Pronti ad accogliere i ragazzi feriti in arrivo dalla Svizzera»

Il dottor Perniciaro dirige il Centro Grandi Ustionati del Villa Scassi

Il centro Grandi Ustionati dell'ospedale Villa Scassi di Genova è pronto per ricevere eventuali feriti dalla Svizzera. «Abbiamo dato piena disponibilità per garantire supporto operativo in seguito alla tragedia avvenuta durante la notte di Capodanno a Crans-Montana. Presso l'ospedale Villa Scassi è attivo un centro di riferimento internazionale per questo tipo di eventi e sono stati messi a disposizione posti letto sia di terapia intensiva sia di sub-intensiva», ha detto ieri l'assessore regionale alla Sa-

nità Massimo Nicolò, intervenuto proprio dal nosocomio di Sampierdarena, evidenziando che la Liguria è «in costante contatto con la Farnesina, la Protezione Civile regionale che si è attivata immediatamente con l'assessore Giampedrone e la Croce Rossa; domani (oggi, ndr) potrebbero arrivare presso la nostra struttura feriti che necessitano di cure urgenti». L'ospedale Villa Scassi di Genova ha immediatamente attivato tutti i percorsi assistenziali necessari per garantire

la presa in carico dei pazienti in condizioni di massima sicurezza e con il più alto livello di specializzazione, prosegue Nicolò: «È già pienamente operativa l'équipe guidata dal dottor Giuseppe Perniciaro, reparto di eccellenza per questo tipo di trattamenti, composta da personale sanitario altamente specializzato. La solidarietà è fondamentale, ma senza competenza ed elevata professionalità non è sufficiente: per questo siamo stati certificati come centro di riferimento e restiamo a disposi-



Il dottor Perniciaro con l'assessore Nicolò

zione». «Siamo pronti sia a intervenire direttamente sia ad accogliere pazienti - spiega Giuseppe Perniciaro, direttore del Centro Grandi Ustionati del Villa Scassi -. Già da

ieri (il primo gennaio ndr) siamo attivati con la Regione e la Protezione Civile, dando immediatamente la nostra disponibilità. Siamo un centro di riferimento europeo per la cura delle ustioni, ac-

creditato ufficialmente circa un mese fa, e disponiamo di tutte le caratteristiche necessarie per offrire supporto anche a livello europeo. Dalle informazioni in nostro possesso - aggiunge Perniciaro - risulterebbe che potrebbero arrivare in Italia almeno altri sei pazienti ustionati. Al momento restiamo in attesa di indicazioni dalla Protezione Civile e dalla Regione. La nostra dotazione prevede quattro posti di terapia intensiva e otto di terapia sub-intensiva; attualmente abbiamo già messo a disposizione due posti di terapia intensiva e due di sub-intensiva». Da poco la European Burn Association, società scientifica internazionale impegnata nella promozione e diffusione delle best practice nel trattamento delle ustioni, che opera inoltre in contesti di emergenza complessa - come disastri di massa e conflitti - supportando la presa in carico dei pazienti gravemente ustionati, il trasferimento nelle strutture più idonee e l'adozione dei migliori protocolli di cura ha recentemente riconosciuto al centro di Villa Scassi la certificazione come centro di eccellenza.

CONFCOMMERCIO GENOVA

«Con i saldi non si salva il commercio»

Emanuela Carena, presidente Federmoda: «I negozi di vicinato puntino alla qualità»

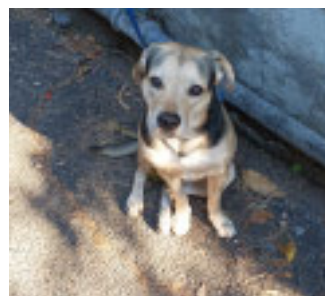
Con l'inizio dei saldi invernali 2026, che a Genova e in Liguria si svolgeranno da oggi al 16 febbraio, è importante fare acquisti consapevoli per evitare problemi o sorprese. Secondo le stime dell'Ufficio Studi Confcommercio, a livello nazionale saranno 16 milioni le famiglie che acquisteranno prodotti in saldo, con un acquisto medio di 303 euro a famiglia (circa 137 euro a persona) e un giro d'affari complessivo stimato in 4,9 miliardi di euro. Un quadro di riferimento che offre indicazioni utili anche per il territorio ligure, dove i saldi rappresentano una leva concreta per sostenere i consumi e il commercio di prossimità. «I saldi invernali sono un appunta-

mento centrale per il settore moda e per il commercio di prossimità - commenta Emanuela Carena, presidente di Federmoda Confcommercio Genova -. Le nostre stime nazionali sulla spesa media attesa confermano l'importanza di questa fase della stagione per i negozi e per i consumatori». La legge stabilisce che la possibilità di cambiare un capo acquistato dipende in genere dal negoziante, a meno che il prodotto non sia danneggiato o non conforme, nel qual caso il negozio è tenuto a riparare, sostituire o rimborsare il prezzo pagato. Per gli acquisti online, invece, il cambio o la rescissione del contratto è sempre possibile entro 14 giorni dalla ricezione del

prodotto, fatta eccezione per articoli su misura o personalizzati. Non esiste l'obbligo legale di consentire la prova dei capi nei negozi, quindi il cliente deve verificare se il punto vendita permette di provare vestiti e accessori prima di acquistare. Per quanto riguarda i pagamenti, i negozianti devono accettare le carte di credito, e l'uso di pagamenti cashless è fortemente incoraggiato, per rendere più veloce e sicura l'esperienza di acquisto. I prodotti proposti in saldo devono avere carattere stagionale o di moda e devono poter subire un deprezzamento se non venduti entro un certo periodo, in modo da liberare il magazzino senza compromettere la qualità del prodotto.

Polizia locale

Abbandona il suo cane denunciato sessantenne



È stato trovato legato a un palo in Passo Pio Parma il cane al centro di un episodio di abbandono, avvenuto nella tarda mattinata del primo giorno dell'anno. A notarlo è stato il personale della Polizia Locale, intervenuto dopo aver individuato l'animale lasciato solo sulla pubblica via. Gli accertamenti immediatamente avviati hanno consentito, tramite la lettura del microchip, di risalire al proprietario: un uomo di circa 60 anni, residente in via Novella. L'uomo è stato inizialmente sentito come persona informata sui fatti e successivamente denunciato per il reato di abbandono di animali. Nel corso delle verifiche, l'uomo ha riferito agli operatori di aver preso un treno a Sestri Ponente e di essere sceso a Quinto con l'intenzione di abbandonare il cane nei giardini pubblici della zona. Tuttavia, a causa dell'elevata presenza di persone, avrebbe deciso di legare l'animale a un palo in Passo Pio Parma e allontanarsi. Il cane, fortunatamente in buone condizioni, nonostante il freddo, è stato recuperato e affidato al canile, dove riceverà le cure necessarie e sarà avviato alle procedure previste per la sua tutela.

I DISAGI DELLA NOTTE DI CAPODANNO

«Guardia medica assente potenziati i Pronto Soccorso»

Le assenze della guardia medica nella notte di Capodanno finiscono al centro dello scontro politico tra maggioranza e opposizione. Dopo le critiche arrivate dalla sinistra, l'amministrazione regionale respinge l'idea di un sistema in affanno e rivendica una gestione dell'emergenza che avrebbe evitato ricadute sui servizi di urgenza. A ricostruire quanto accaduto è Massimo Nicolò, assessore regionale alla Sanità. I medici incaricati della guardia medica, spiega, risultavano regolarmente inseriti nei turni della notte del 31 dicembre, ma in serata avrebbero comunicato l'impossibilità a prestare servizio per malattia. «Per questo abbiamo deciso di potenziare i Pronto soccorso, che hanno retto senza difficoltà», afferma Nicolò, riferendo di verifiche dirette nelle principali strutture ospedaliere genevesi. Accanto al rafforzamento dei Pronto soccorso, la Regione ha attivato l'apertura straordinaria di studi medici nei sei distretti del territorio genovese, operativi dal primo gennaio e destinati a restare aperti per tutto il periodo delle festività fino a dopo l'Epifania.



Una misura pensata per intercettare la domanda di assistenza sul territorio e alleggerire la pressione sull'emergenza. In poche ore, secondo i dati dell'assessorato, sarebbero state effettuate oltre cento visite. L'episodio viene letto anche come il segnale di una criticità strutturale. Nicolò richiama i limiti di un modello di guardia medica fondato prevalentemente sulla disponibilità volontaria dei medici di medicina generale, soprattutto nei turni notturni e festivi. Da qui la spinta verso una riorganizzazione che punta sulle Case della Comunità già operative e sull'inserimento di nuovi medici per le visite senza prenotazione nei giorni feriali. A sostegno della linea dell'assessore interviene Rocco Invernizzi, capogruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio regionale. «La notte del 31 ha dimostrato che esiste una strategia e che il sistema è in grado di evitare situazioni che potrebbero diventare complesse», afferma, rivendicando le scelte organizzative adottate per garantire la continuità dell'assistenza in una delle notti più delicate dell'anno. Il confronto politico resta aperto. L'opposizione continua a parlare di disservizi e promesse mancate, mentre la maggioranza difende una gestione definita responsabile e pragmatica. Sullo sfondo, la riorganizzazione della sanità territoriale si conferma uno dei principali terreni di scontro: per il centrodestra è la conferma della linea intrapresa, per la sinistra un dossier su cui incalzare politicamente.

ZOOTECNIA

Dalla Regione un fondo da 1,3 milioni per il benessere animale in allevamento

Regione Liguria ha attivato per il 2026 un nuovo intervento a favore della zootecnia, destinando oltre 1,3 milioni di euro al miglioramento del benessere animale. La misura rientra nel Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 e dà continuità agli aiuti già garantiti negli anni scorsi con il precedente programma europeo. «Con questo intervento confermiamo la nostra attenzione verso il mondo degli allevatori - dichiara il vicepresidente della Regione Liguria e assessore all'Agricoltura Alessandro Piana - sostenendo chi investe nel miglioramento delle condizioni di vita degli animali. Il benessere animale è fondamentale non solo per la salute degli allevamenti, ma anche per la qualità delle produzioni e per una zootecnia più sostenibile». Le risorse disponibili ammontano complessivamente a 1.325.037,20 euro: 660.000 euro per il 2026 e 665.037,20 euro per il 2027. I contributi sono destinati ad allevatori singoli o associati, enti e soggetti pubblici che opera-

no in Liguria. «Si tratta di un aiuto concreto - prosegue Piana - che serve a compensare i maggiori costi sostenuti dagli allevatori che scelgono volontariamente di adottare standard più elevati rispetto a quelli minimi previsti dalla legge». Il sostegno è calcolato in base al numero di animali allevati e riguarda bovini da latte e da carne, ovini, caprini e suini. Gli impegni hanno durata annuale e partono dal 1° gennaio 2026. In particolare, l'intervento premia chi migliora: la qualità dell'alimentazione e dell'acqua per gli animali; le condizioni di stabulazione, garantendo più spazio e comfort; il controllo delle strutture e della biosicurezza; l'accesso all'aperto e al pascolo, quando possibile. «Questo intervento - conclude il vicepresidente Piana - è un passo importante per accompagnare le aziende zootecniche liguri verso un modello più moderno, attento agli animali, all'ambiente e alla sostenibilità economica del settore».



Associazione
Palazzo Lomellino
di Strada Nuova



COMUNE DI GENOVA



OTTOCENTO SVELATO
RACCONTI DI MUSEI E COLLEZIONI NELLA GENOVA DEL XIX SECOLO

Ottocento
al tramonto

PLINIO NOMELLINI
A GENOVA
TRA MODERNITÀ E SIMBOLISMO

Palazzo
Nicolosio Lomellino
via Garibaldi 7, Genova

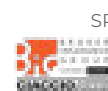
10 OTTOBRE 2025
01 FEBBRAIO 2026

Giovedì e Venerdì 15:00 - 18:00 Sabato, Domenica e Festivi 10:00 - 18:00

Info lomellino@studiobc.it +39 393 8246228

www.palazzolomellino.org

CON IL PATROCINIO E IL CONTRIBUTO DI



FAMIGLIE E RAGAZZI Possono scoprire anche il Mei e la Lanterna

Galata e Mei, appuntamenti delle feste

Al Museo del Mare alle 12 visita dedicata al Seicento e alla navigazione genovese

■ Ultimi appuntamenti delle Feste al Galata Museo del Mare e al Mei - Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana, con attività pensate per bambini, famiglie e visitatori di tutte le età, tra laboratori creativi, percorsi educativi e visite esperienziali che uniscono gioco, memoria e scoperta. Protagonisti del primo weekend dell'anno anche il Sottomarino Nazario Sauro e la Lanterna.

Al Galata Museo del Mare domenica 4 gennaio alle 12 il mare del passato prende vita con "La navigazione a vela", una visita dedicata al Seicento e alla tradizione marinara genovese, mentre alle 15.30 torna "Sailor's Chest - il baule del marinaio", un'esperienza sensoriale tra oggetti di bordo, racconti e giochi sul brigantino Anna.

Per concludere le festività, martedì 6 gennaio due appuntamenti per i più piccoli: al Mei dalle 15 alle 16.30 prende vita la Caccia al tesoro "La calza della Befana", un percorso ludico-educativo tra indizi, enigmi e sorprese per scoprire il Museo in modo divertente e coinvolgente.

Ritrovo alle 15 all'ingresso del Museo della Lanterna per "La Befana alla Lanterna!", una visita dedicata ai più piccoli ma interessante anche per le famiglie, ricca di curiosità sul Faro e sulla storia di ciò che la circonda tra aneddoti e leggende. Al termine, una speciale foto ricordo con la Befana che distribuirà per l'occasione i suoi dolcetti. L'attività,



Il sommergibile Nazario Sauro in Darsena

realizzata grazie al sostegno del Gruppo Finsea per il progetto Insieme per la Lanterna, è gratuita e inclusa nel biglietto di ingresso. Prenotazione obbligatoria (posti limitati) scrivendo a laboratori@lanternadigenova.it indicando nome e cognome, numero di adulti e bambini, recapito telefonico.

Tutte le attività del Galata Museo del Mare sono gratuite e incluse nel biglietto d'ingresso al Museo. Lunedì 5 gennaio apertura straordinaria dalle 10 alle 18, martedì 6 gennaio apertura dalle 10 alle 19.

Tutte le attività del Mei sono gratuite fino a esaurimento posti; si consiglia la prenotazione scri-

venendo a servizieducativi@mu-seomei.it | 388 873 1700. Apertura straordinaria il 6 gennaio dalle 10 alle 18.

Grande protagonista del primo weekend dell'anno sarà anche il Sottomarino Nazario Sauro, visitabile con un percorso guidato che racconta la vita sott'acqua e esplora le tecnologie a bordo di un vero sottomarino. Le prossime visite sono in programma sabato 3 gennaio alle ore 11 e domenica 4 gennaio alle 12.30 e 14.30. Infine, per scoprire nelle giornate più suggestive dell'anno il simbolo di Genova, la Lanterna accoglierà i visitatori nelle giornate di venerdì, sabato e domenica dalle 10.00 alle 18.00 (ul-

timo ingresso alle 17.00). Eccezionalmente, il complesso sarà visitabile anche lunedì 5 e martedì 6 gennaio. Dalla sua terrazza sarà possibile godere della vista spettacolare a 360° sulla città e visitare il museo interattivo che ospita oggetti d'epoca e ripercorre la sua storia nei secoli. Si ricorda che l'area è interessata dai lavori per la realizzazione del tunnel sub-portuale, ma l'accesso alla Lanterna è garantito grazie a un servizio navetta gratuito, messo a disposizione da Autostrade per l'Italia (esecutore dell'intervento), in partenza ogni 20 minuti da Piazzale San Benigno nei giorni e orari di apertura.

FONDAZIONE DE FERRARI

Premio CrimenCafé: ecco i migliori giallisti

■ Si è conclusa la quinta edizione del Premio nazionale di giallistica CrimenCafé, promosso dalla Fondazione De Ferrari. Sostenuta da un prestigioso Comitato d'Onore di cui fanno parte fra gli altri, Umberto Vattani, Nicoletta Vizziano, Enrico Musso e Pierfrancesco Bernacchi, la Giuria - Gaetano Savatteri,



autore fra l'altro della serie tv Måkar, Liaty Pisani, autrice di spy story definita dal Frankfurter Allgemeine Zeitung «la John Le Carré in gonnella», l'italianista dell'Università di Salamancab specialista in «novela negra» Yolanda Romano

Martín, Paola Villani, linguista allieva di Tullio de Mauro», lo storico Carlo Romano, l'editore Fabrizio De Ferrari e Luisa Pavasio, direttore degli Istituti Italiani di Cultura della Farnesina, ha individuato due cinque e due vincitori assoluti. Nell'ordine, per la sezione romanzi (Romanzi):



1) «A volte ritornano» di Angelo Rollino (vincitore assoluto, nella foto in alto); 2) «Genovino rosso sangue» di Alex Stefani; 3) «Il menzognero di San Fermo» di Simone Podestà; 4) «Scomparsa» di Irene Rossi; 5) (ex aequo) «Il premio» di Pierangelo Dominoni

«La madonna nella piazza delle streghe» di Francesco Patrucco.



Per la sezione B (Racconti): 1) (Ex aequo) «Il cecchino» di Riccardo Dellepiane (nella seconda foto dall'alto) e «L'uomo senza ombra» di Marcello Riscato, nella foto in basso (vincitori assoluti); 2) «Il giorno del morto» di Gianni Bonina; 3) «Festa di compleanno» di Stefano Terrabuoni; 4) «Il posto del cuore» di Daniela Soldati; 5) «L'oro del Doge» di Tommaso Premuda.

Per gravi motivi indipendenti dalla volontà degli organizzatori, la prevista cerimonia di premiazione nella Sala della Città Metropolitana di Genova è stata posticipata al 2026.

Per quanto concerne i vincitori assoluti, il piemontese Angelo Rollino è alla sua terza opera, dopo «Non dire gatto» (secondo al CrimenCafé del 2021) e «In morte di un'amica», e il suo romanzo «A volte ritornano» uscirà, come da Bando per i tipi De Ferrari Editore. Tra i vincitori assoluti per i racconti, Riccardo Dellepiane, avvocato genovese, ha già vinto la prima edizione del CrimenCafé 2021. Fra i suoi romanzi ricordiamo «La nona onda» e «La scala enigmatica» e «Correre all'indietro». Marcello Riscato, medico siciliano, primo ex aequo, ha pubblicato vari romanzi, fra i quali «Il prezzo della giustizia» (trilogia), «Nato due volte» e «Tempo e divenire». Ha ricevuto nel 2025 il Premio Internazionale Navarro e il Giallo in Provincia di Pistoia.

Il concerto

Corale Polifonica Cellesa a Rapallo

La XVIII edizione della rassegna ArteinMusica, promossa dall'Associazione Culturale Rapallo Musica ETS in collaborazione con il Comune di Rapallo e con il patrocinio della Regione Liguria, si conclude con il tradizionale concerto natalizio nella Basilica dei SS. Gervasio e Protasio. L'appuntamento è fissato per domenica 4 gennaio alle 16, con il Concerto della Corale Polifonica Cellesa, diretta da Eleonora Molinari. Nel 2025, la Corale Polifonica Cellesa ha celebrato il prestigioso traguardo dei 40 anni di attività e Rapallo Musica ha voluto omaggiare questo importante anniversario invitando l'ensemble a esibirsi nella cornice della Basilica per il concerto natalizio di inizio anno. Il programma proposto offrirà un viaggio nella tradizione musicale del Natale attraverso epoche e stili diversi:

dalla purezza luminosa della polifonia rinascimentale alle intense atmosfere della musica sacra ottocentesca, fino alle moderne rielaborazioni di canti tradizionali europei. La varietà dei brani metterà in risalto la duttilità vocale della Corale, capace di interpretare con equilibrio tanto il repertorio colto quanto le pagine popolari, in un percorso che unisce devozione, poesia e suggestioni sonore tipiche del tempo natalizio. Attualmente la Corale è composta da circa 30 elementi e il suo repertorio, nato come vocazione a cappella, si è progressivamente ampliato abbracciando generi diversi: dal canto sacro di differenti epoche alle canzoni profane d'autore, dalla musica popolare a composizioni classiche, contemporanee e leggere. Ingresso libero e gratuito.

SABATO 10 GENNAIO

«Stai Karma» Michele Basile al teatro Stradanuova

■ Michele Basile, artista poliedrico, attore, insegnante di teatro, speaker pubblicitario e fenomeno social con una community di quasi 900mila followers su TikTok e quasi 300mila su IG, arriva al Stradanuova Teatro Centrale di Genova sabato 10 gennaio con il suo spettacolo che ha registrato il sold out in tutte le 4 date di Milano: «Stai Karma», una montagna russa di risate tra i mille imprevedibili volti del giovane artista. Cosa succede quando scegliere diventa un'impresa titanica? Michele Basile porta in scena un viaggio esilarante e profondo tra le mille sfaccettature della sua vita e delle sue (non) scelte. Attraverso le sue tante «maschere» - il Karma, la Licia, la Nonna, la Titti, e molti altri volti che abitano la sua quotidianità - Michele racconta con inconfondibile ironia le piccole e grandi decisioni di ogni giorno. Personaggi surreali e irresistibili diventano specchi delle sue (e delle nostre!) indecisioni o occasioni mancate, accompagnandoci in un viaggio che esplora le infinite possibilità della vita, tra dubbi, slanci e il coraggio di essere sé stessi. In breve, uno spettacolo sorprendente, che trasforma l'indecisione in uno straordinario atto di coraggio. Biglietti su teatrostradanuova.it.

UNA MESSA A BORDIGHERA

Il ricordo della regina Margherita

Ricorrono domani i cent'anni dalla scomparsa della prima sovrana d'Italia

■ Ricorrono domani i cento anni della scomparsa della Regina Margherita di Savoia, prima Regina d'Italia, spentasi nella città di Bordighera il 4 gennaio 1926. Sarà dunque organizzata per domani, in occasione del Centenario della scomparsa, una Santa Messa Solenne alle ore 10 nell'ex seminario Pio XI di Bordighera in suffragio della defunta sovrana. L'evento commemorativo e di raccoglimento è organizzato dall'Ispettorato della Liguria dell'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon e dalla Delegazione della Liguria degli Ordini Dinastici della Real Casa di Savoia. Si tratta dell'iniziativa con la quale avranno inizio le cerimonie ufficiali organizzate su tutto il territorio nazionale nel 2026 dall'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon che per mandato sorveglia la tomba di S.M. la Regina Margherita insieme a quelle degli altri sovrani italiani.



suscitò, dopo Giuseppe Garibaldi e Benito Mussolini, «i maggiori entusiasmi nelle classi elevate e nelle classi umili» (U.A. Grimaldi «La Regina Margherita» Milano 1983 p. 8). «Era una vera e seria professionista del trono, e gli Italiani lo sentirono. Essi compresero che, anche se non avessero avuto un gran Re, avrebbero avuto una grande Regina» (Montanelli-Gervaso, Storia d'Italia. Volume 6 (1861-1919) edita con Il Corriere della Sera, p. 142). Passata alla storia per la profonda cultura, la

sua eleganza, il suo gusto per la moda e i gioielli, divenne una vera icona di stile a livello europeo e non da meno, attività rara per una donna dell'epoca, era un'appassionata ed esperta alpinista, scalando diverse cime alpine anche impegnative e partecipando alle manovre militari degli Alpini. L'evento è organizzato dall'Ispettorato della Liguria dell'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon, che nasce nel 1878 alla morte del primo sovrano d'Italia, quando i veterani delle guerre d'indipendenza decisero di prestare una guardia d'onore alle spoglie del Padre della Patria, per poi estendersi nel tempo a tutte le spoglie dei sovrani italiani. «Si tratta di un'associazione combattentistica, la più antica associazione combattentistica esistente in Italia, sottoposta direttamente al controllo del Ministero della Difesa e che porta avanti ancora oggi i valori del Risorgimento che hanno fatto l'Unità d'Italia».

TRA SAVONA E VENTIMIGLIA E anche sull'A12, diversamente cresceranno dell'1,5%

Autostrade, via agli aumenti, ma non per tutti

I pedaggi restano invariati sulle tratte gestite da Concessioni del Tirreno, sull'A10

Vittorio Magni

Con l'inizio del nuovo anno tornano a cambiare i pedaggi autostradali. Dal 1° gennaio 2026 entra in vigore l'adeguamento tariffario che interessa la rete a pedaggio nazionale e che coinvolge anche la Liguria, con un aumento medio dell'1,5%. L'aggiornamento è stato stabilito dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti ed è legato alla recente sentenza della Corte Costituzionale che ha rimesso in moto il meccanismo degli adeguamenti dopo gli anni di blocco in attesa dei nuovi Piani economico-finanziari.

L'aumento riguarda le concessionarie per le quali è in corso l'aggiornamento dei Pef e si applica alla quasi totalità della rete autostradale italiana. In Liguria il rincaro interessa solo le tratte gestite da Autostrade per l'Italia: la A7 Genova-Milano, la A10 tra Savona e Genova, la A12 da Genova a Sestri Levante e la A26 Genova-Gravellona Toce. Restano invece invariati i pedaggi sulle tratte affidate a Concessioni del Tirreno, cioè la A10 tra Ventimiglia e Savona e la A12 tra Sestri Levante e Sarzana, così come sulla A6 Savona-Torino gestita da Autofiori.

Alla base dell'aggiornamento c'è la sentenza n. 147 della Corte Costituzionale, depositata il 14 ottobre 2025, che ha dichiarato illegittime le norme con cui tra il 2020 e il 2023 erano stati rinviati gli adeguamenti tariffari. Se-



Una barriera Telepass sulle autostrade liguri

condo i giudici, quei rinvii hanno inciso sull'equilibrio economico delle concessioni e sulla libertà di iniziativa economica. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha chiarito che, alla luce di questa pronuncia, l'adeguamento all'inflazione è diventato automatico e non più rinviabile per le concessionarie interessate. Per gli automobilisti liguri, nella pratica, l'aumento si traduce in rincari contenuti. La tratta Chiavari-Genova Ovest passa da 4,10 a 4,20 euro, Albisola-Genova Ovest da 3,60 a 3,70 euro, mentre tra Genova Ovest e Sestri Levante il pedaggio sale da 5 a 5,10 euro. Sulla A26, il tratto Genova Ovest-Ova-

da passa da 4,20 a 4,30 euro, con aumenti simili anche sulle altre percorrenze interessate. Concessioni del Tirreno ha ribadito che sulle tratte di propria competenza non è previsto alcun aumento. In particolare, restano invariati i pedaggi sulla A12 nel tratto Sestri Levante-Sarzana e sulla A10 tra Ventimiglia e Savona. Eventuali differenze che gli utenti potrebbero riscontrare dal 1° gennaio 2026 non dipendono quindi dalla concessionaria ligure, ma da fattori esterni. Nel dettaglio, per quanto riguarda la A10 in prossimità del confine di Stato, il pedaggio può risentire dell'incremento applicato dalla società francese Société des Au-

toroutes Escota sulla tratta di propria competenza Roquebrune-Frontiera, che viene conteggiato nei transiti con entrata o uscita dalla barriera di Confine. Inoltre, variazioni minime possono derivare dagli aumenti applicati da altre concessionarie interconnesse lungo il percorso e dal meccanismo di arrotondamento unico ai 10 centesimi di euro, per eccesso o per difetto, previsto dalla normativa vigente. Il 2026 si apre così con un nuovo aggiornamento delle tariffe autostradali, che distingue in modo chiaro tra le tratte effettivamente interessate dagli aumenti e quelle che, almeno per ora, restano escluse.

FINO AL 2 APRILE TRA SPOTORNO E SAVONA

Galleria Fornaci, disagi per l'ultima fase dei lavori

segue dalla prima

(...) L'obiettivo condiviso è concentrare le fasi più invasive nei mesi di minor traffico, salvaguardando i periodi estivi, le festività e i principali ponti primaverili. Per limitare gli impatti, Concessioni del Tirreno ha annunciato l'adozione di misure straordinarie, tra cui presidi antincendio mobili lungo il tratto interessato, mezzi dedicati alla rimozione rapida dei veicoli in avaria - inclusi quelli pesanti e la limitazione del numero di scambi di carreggiata contemporaneamente attivi sull'intera rete in concessione, per evitare interferenze e criticità aggiuntive.

L'avvio degli interventi alla galleria Fornaci si inserisce in un quadro più ampio di cantieri programmati sulla rete ligure. Sulla A10 proseguiranno attività di adeguamento strutturale e normativo dei viadotti, monitoraggi e consolidamenti delle opere, riqualificazioni delle barriere di sicurezza e interventi di miglioramento sismico, con riduzioni di carreggiata su più tratti fino al confine con Ventimiglia. Sulla A6 Torino-Savona continueranno le operazioni di consolidamento strutturale e adeguamento sismico, in particolare tra Altare e Savona, affiancate da interventi sulle barriere di sicurezza. Anche la A12 Genova-Livorno sarà interessata da cantieri su viadotti, svincoli e interconnessioni con la A15, con limitazioni temporanee alla circolazione e modifiche alla viabilità di accesso ai caselli. Particolare attenzione è rivolta al casello di Ceparana, dove la trasformazione dell'impianto da provvisorio a definitivo comporterà la chiusura in uscita per Livorno fino al 28 febbraio e in entrata fino al 30 gennaio. Cantieri attivi anche sulla rete di Autostrade per l'Italia, con interventi su A7 e A12 che interesseranno gallerie, barriere di sicurezza e alcuni svincoli. Nel complesso, la programmazione mira a coniugare l'esigenza di messa in sicurezza e ammodernamento della rete con la necessità di ridurre le interferenze sulla circolazione. Un equilibrio complesso, che richiede coordinamento istituzionale e attenzione costante agli effetti sul territorio, mentre agli automobilisti resta l'invito a informarsi prima di mettersi in viaggio e a prestare particolare attenzione alla segnaletica.

VMag



**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più

